

PARTECIPASSIEME

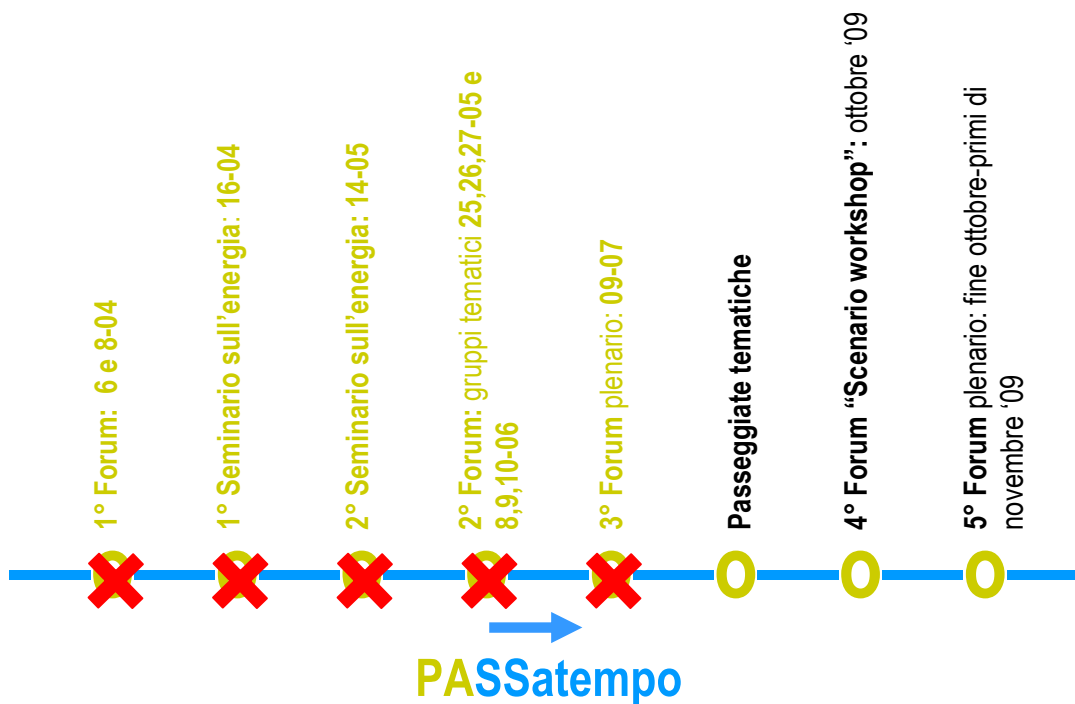


SODELUJ SKUPAJ

“PASS – FORUM PLENARIO”

AZIONI E PRIORITÀ

9 luglio 2009 – Muggia



1. Premessa

Il presente report descrive lo svolgimento ed i risultati del **secondo Forum plenario di PASS – PartecipAssieme SodelujSkupaj**, processo di Agenda 21 tra il Comune di San Dorligo della Valle- Dolina, il Comune di Muggia e la Provincia di Trieste.

L' incontro si è svolto a Muggia il pomeriggio del 9 luglio 2009 in forma congiunta.

Obiettivi della giornata sono stati in primo luogo la **presentazione dei risultati emersi dai 6 gruppi tematici** che si sono svolti tra il 25 maggio ed il 10 giugno ed in seguito il **rilievo delle priorità** espresse dal forum rispetto alle azioni emerse.

I risultati presentati nel presente documento sono da considerarsi parziali. Infatti chi non ha potuto essere presente al Forum di luglio avrà ancora la possibilità di esprimere le sue priorità nel corso di un ulteriore incontro che verrà organizzato all'inizio di settembre sia sul territorio di Dolina che di Muggia.

Qui di seguito verranno descritti brevemente il metodo, lo svolgimento dell' incontro ed i risultati.

2. Le azioni: votiamo le priorità

2.1 Lo scopo del Secondo Forum Plenario

Sulla base dei risultati emersi dai sei gruppi tematici, che si sono svolti tra il 25 maggio ed il 10 giugno (vedi allegati secondo report), sono stati elaborati 6 cartelloni, uno per ciascun gruppo tematico, che raccoglievano tutte le azioni e le rappresentavano in modo facilmente leggibile. Oltre alle informazioni legate alle azioni, i cartelloni contenevano le informazioni sulla "fattibilità" di ogni azione, espressa dalle giunte dei due comuni partner di progetto. I cartelloni, perciò, sono stati degli strumenti necessari a raccogliere la votazione delle priorità espresse dal Forum rispetto alle azioni, evidenziando quelle che sono le fattibilità espresse dalle amministrazioni.

In seguito tutte le azioni ed il rilievo finale delle priorità verranno raccolti in un documento sistematico che andrà a costituire il Piano di Azione Locale: tale documento sarà uno dei risultati del Processo di Agenda 21 PASS.

2.2 Il lavoro svolto

Il programma del secondo Forum Plenario è stato il seguente:

- 1. Introduzione:** presentazione dell'elaborazione dei risultati dei gruppi tematici, dei cartelloni elaborati sulla base e spiegazione delle legende cromatiche e simboliche; spiegazione della metodologia per l'espressione delle priorità
- 2. Fase 1:** presentazione e riassunto, da parte dei facilitatori, dei temi principali emersi dai 6 gruppi tematici
- 3. Fase 2:** ai partecipanti è stato chiesto di esprimere le loro priorità rispetto alle azioni emerse dai tavoli tematici

2.2.1 Fase 1: Le azioni elaborate nei Gruppi Tematici

Nella prima fase dell'incontro i facilitatori hanno introdotto ai presenti i cartelloni esposti e riassunto i contenuti dei gruppi tematici. Ogni cartellone, infatti, faceva riferimento ad uno di sei gruppi tematici e raccoglieva ordinatamente tutte le azioni elaborate nelle precedenti sessioni di lavoro. Inoltre, le azioni, sono state raggruppate in categorie

diverse, chiamate “meta-azioni” (si tratta di un’elaborazione delle azioni in modo più sistematico: ad ogni meta-azione può far riferimento una o più azioni che sviluppano un tema analogo). Queste nuove categorie o meta-azioni corrispondono, inoltre, ognuna ad un colore diverso. In questo modo, è stato possibile attraverso una legenda cromatica a leggere delle connessioni tra azioni anche in modo trasversale rispetto ai sei diversi gruppi tematici.

I sei gruppi tematici erano:

- **GESTIONE DELL’ENERGIA E SENSIBILIZZAZIONE**
- **ATTRAZIONI TURISTICHE LOCALI**
- **RICETTIVITÀ ED OSPITALITÀ**
- **RISORSE ENERGETICHE LOCALI**
- **VIABILITÀ EDUCATA E SOSTENIBILE**
- **PROMOZIONE DEL TERRITORIO**



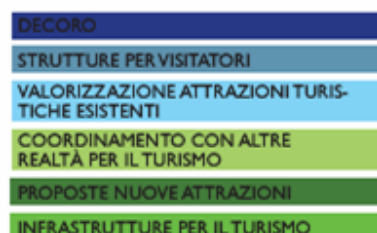
Nei cartelloni, perciò, le azioni erano ordinate innanzitutto in riferimento ai gruppi di lavoro formati durante gli incontri (i gruppi che hanno lavorato sui “come”); sono state messe in evidenza le meta-azioni ed, infine, tutte le azioni nel dettaglio. La legenda cromatica, inoltre, ha messo in evidenza le connessioni tra azioni anche in modo trasversale rispetto ai sei diversi gruppi tematici. Infine, per ogni azione è stata rappresentata la fattibilità, espressa dalle due Giunte Comunali, intervistate dai facilitatori, rispetto alle intenzioni delle Amministrazioni stesse. In tal senso si dovevano leggere dunque:

La faccina rossa = non fattibile

La faccina gialla = fattibile a lungo termine

La faccina verde = fattibile

SIGNIFICATO DEI COLORI DELLE META AZIONI



2.2.2 Fase 2: Le priorità

Nella seconda fase è stato chiesto ai presenti di esprimere le priorità rispetto alle azioni proposte nei gruppi tematici. Rispetto alle fattibilità espresse dalle Amministrazioni è stato chiarito che, comunque, anche un'azione ritenuta "non fattibile" dall'Amministrazione poteva, se ritenuta prioritaria, essere votata dal Forum.

Ognuno dei partecipanti ha, dunque, ricevuto 12 bollini colorati per esprimere le proprie priorità, rispettando le seguenti regole:

- usare due bollini per ogni cartellone/gruppo tematico
- usare un solo bollino per azione

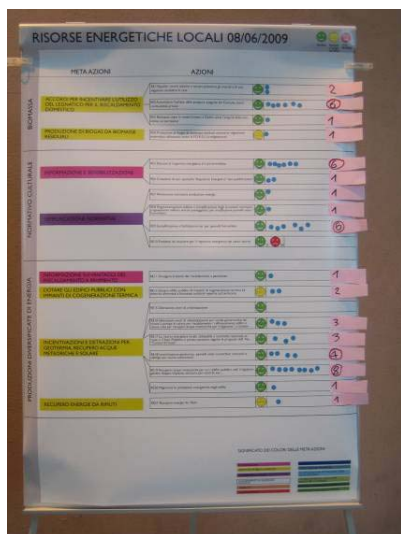
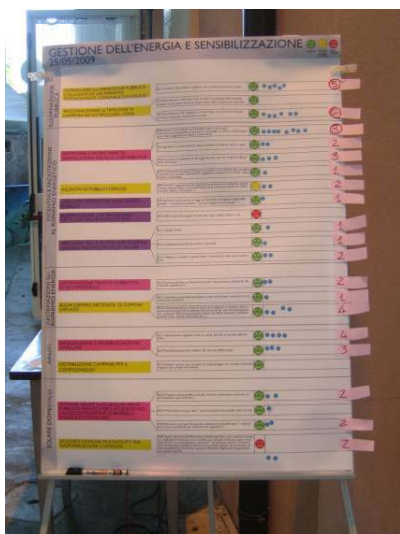
Ogni partecipante ha ricevuto all'inizio del forum dei fogli A3 contenenti tutte le azioni emerse nei tavoli tematici, raccolte e ordinate in meta-azioni e sottotemi, e tutti i "come" elaborati durante i precedenti incontri. In tal modo ogni partecipante ha potuto riflettere da solo o in piccoli gruppi nati spontaneamente su quali fossero le priorità da scegliere, ed, avvicinandosi ai cartelloni, appiccicare i bollini colorati a fianco delle azioni su cui esprimere la preferenza.

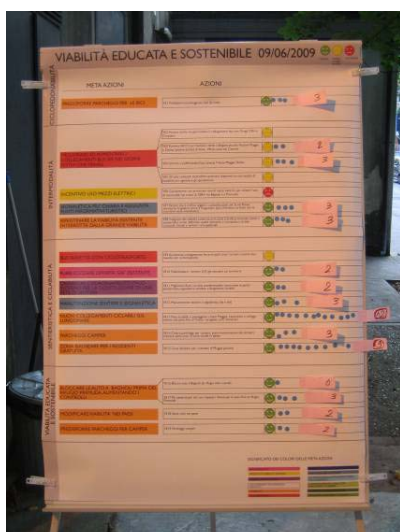


3. I risultati

A conclusione dell'incontro sono stati rilevati i risultati della votazione, mettendo in evidenza per singolo tavolo tematico le azioni che avevano ricevuto i tre risultati maggioritari. I cartelloni sono stati rielaborati in documenti contenenti tutte le informazioni sulle azioni, comprese le fattibilità e le priorità espresse dal forum (allegati 1-6).

Da sottolineare che i risultati della votazione delle priorità alla fine del Forum sono da ritenersi PARZIALI.





4. Crediti

Partner di Progetto:

Comune di s. Dorligo della Valle – Občina Dolina – Ente Capofila

Comune di Muggia

Provincia di Trieste



Progetto finanziato da:

Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Direzione Centrale delle Agenda 21

www.regione.fvg.it

Gruppo di lavoro del Progetto:

Include tutto lo staff di progettazione e facilitazione (Shoreline Scarl e Ass. Kallipolis), la segreteria di progetto, i funzionari e i traduttori (ordine alfabetico):

Facilitatori: Michela Crevatin, Claudia Ferluga, Marco Francese (coordinatore), Rainer Radente, Gabriella Robba, Ileana Toscano e con Anna Castelli e Donatella Samec

Segreteria e funzionari degli enti partner di progetto: Fabio Cella, Massimo Ferretti, Mitja Lovriha, Mojca Švab

Traduttori: Peter Senizza, Tanja Tuta, Bojana Vatovec

Partecipanti:

Clarissa B., Mariella C., Claudio C., Mariagiovanna D., Ada D., Livio D., Nelda D., Marco F., Dario G., Daniela G., Stefano G., Marina H., Fabio L., Silvester M., Maria Annunziata M., June N., Valeria N., Lucio P., Marialuisa P., Jacopo R., Giuseppe S., Iris S., Roberto S., Barbara S., Boris T., Narcisa T., Elisa Z.



GRUPPO TEMATICO: GESTIONE DELL'ENERGIA E SENSIBILIZZAZIONE 25/05/2009 -Dolina

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUPPO	FATTIBILITA'	PUNTEGGI PARZIALI
Illuminazione pubblica	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	INTRODURRE ILLUMINAZIONE PUBBLICA COLLEGATA AD UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO COMUNALE E/O EOLICO	ES1	Introdurre illuminazione pubblica con pannelli fotovoltaici / solari		Illuminazione pubblica collegata ad impianto fotovoltaico comunale e/o eolico	B	fattibile	5
		RAZIONALIZZARE LE TIPOLOGIE DI LAMPIONI ED OTTIMIZZARE I TEMPI	ES2	Razionalizzare unificando il più possibile la tipologia delle lampade stradali con un piano mirato di sostituzione delle armature più obsolete			B	fattibile	0
			ES3	Illuminazione e fari spegnerli o ridurli dopo una certa ora, Facciate di chiese campanili, monumenti e stradali	Sperimentare le lampade a led; per l'illuminazione notturna usare i temporizzatori	Ottimizzare gli orari e le tipologie di illuminazione pubblica Riduzione notturna	B	fattibile	6
incentivi e facilitazione al risparmio energetico	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMARE E INCENTIVARE SU AGEVOLAZIONI FISCALI E CONTRIBUTIVE	ES4	favorire il fotovoltaico ed i pannelli solari (contributi) informare sulle possibilità di acquisto e montaggio di solare e fotovoltaico con relative agevolazioni fiscali e contributive			A	fattibile	8
			ES5	agevolare la costruzione di case a consumo energetico zero o quasi	Mancano gli incentivi per il buon costruire; obiettivo: casa zero	per cappotto per casa passiva, contributi da parte del Comune	A	fattibile	2
			ES6	finanziare la realizzazione del cappotto alle case per evitare la dispersione del calore			A	fattibile	3
			ES7	promuovere strumenti finanziari e accordi con le banche per accedere a prestiti non solo per interventi di risparmio energetico ma anche a basso impatto ambientale	Finanziamenti impianti: non si copre il 100%, al massimo le banche finanziano l'80%, il 20% è a carico del cittadino	il Comune dovrebbe essere il mediatore per incentivare interventi di risparmio energetico anche tra privati es. bando di gara per selezionare ditte che forniscono impianti "connettivi" a prezzo concorrenziale (e analogamente per solare termico e isolamento involucro e serramento) - maggiori informazioni / controllo delle multiutility	A	fattibile	1
	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	INCENTIVI AI PUBBLICI ESERCIZI	ES8	incentivi / agevolazioni per esercizi commerciali che utilizzano sistemi a basso impatto (filiera corta, distribuzione al consumo, utilizzo di imballi riciclabili, sistemi fotovoltaici...)		incentivare (con contributi) la filiera corta dei servizi commerciali e le soluzioni tecnologiche a bassissimo consumo energetico - interventi dimostrativi su edifici pubblici e commerciali (buon esempio)	A	fattibile a lungo termine	2
	NORMATIVA, PIANI E STUDI	APPLICARE NORMATIVA NEGLI EDIFICI PUBBLICI	ES9	applicare quanto prima le leggi sul risparmio energetico sugli edifici pubblici – di proprietà pubblica – già promulgate e non attuate	Problema dei vincoli paesaggistici nei borghi.		A	fattibile	1
		NORME EDILIZIE CHE PREVEDANO TETTI CON FALDE RIVOLTE A SUD	ES10	uffici comunali, progetti di case con tetto a falda rivolto a sud	Gli uffici comunali dovrebbero approvare solo i tetti a falda rivolti verso a sud nelle nuove costruzioni e bocciare il resto.		A	non fattibile	0
		OBBLIGARE NELLE NUOVE COSTRUZIONI PANNELLI FOTOVOLTAICI E/O SOLARI	ES11	energia solare	Problema della burocrazia complessa per avere gli incentivi; divulgare la conoscenza delle normative tra i cittadini	dimostrare concretamente i vantaggi economici con azioni dimostrative -organizzare fiere dove vengano raccontati casi concreti -promuovere campagne informative e opuscoli per tutte le famiglie	A	fattibile	1
			ES12	installazione pannelli fotovoltaici (centrale)	Problema della burocrazia complessa per avere gli incentivi; divulgare la conoscenza delle normative tra i cittadini		A	fattibile	1
		ES13	obbligare a mettere i pannelli solari e fotovoltaici sulle nuove costruzioni	Problema della burocrazia complessa per avere gli incentivi; divulgare la conoscenza delle normative tra i cittadini		A	fattibile	2	
Informazioni sul risparmio energetico	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMAZIONE TRAMITE PUBBLICITA' ED ECOSPORTELLO	ES14	Accesso facilitato ai finanziamenti per il fotovoltaico, utilizzando del materiale pubblicitario		Aumentare la pubblicizzazione dell'eco sportello attraverso i media (giornali locali, TV, RADIO) Aumentare la comunicazione interna tra Comuni ed ecosportello	C	fattibile	2
	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	BUON ESEMPIO, NECESSITA' DI COMUNI VIRTUOSI	ES15	Installazione pannelli fotovoltaici o pale eoliche per mostrare in concreto che si può fare	Società Esco "servizi energia", utile supporto ai comuni.	Installare su un edificio visibile di nuova costruzione un pannello solare fotovoltaico sul quale si possa visualizzare l'energia prodotta	C	fattibile	1
			ES16	L'amministrazione, prima di imporre / consigliare ai cittadini, <u>deve</u> in prima persona (giuridica) adottare buone prassi di risparmio energetico (es. in caso di ristrutturazione / costruzione di edifici comunali prevedere pannelli solari – voltaici – biomasse, etc...)			C	fattibile	5
Rifiuti	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CAPILLARE	ES17	Informazione capillare a tutti su come, perchè la raccolta differenziata	Informare i cittadini su come vengono spesi i soldi derivanti dalle tasse sui rifiuti; sia sui risultati ottenuti mensilmente	Distribuire materiale informativo sempre aggiornato sulla raccolta differenziata nei locali porta a porta. Pagine web dei comuni nel quale si spiega il come il perchè e i vantaggi della raccolta differenziata	C	fattibile	4
			ES18	Sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata			C	fattibile	3

	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	DISTRIBUZIONE CAMPANE PER IL COMPOSTAGGIO	ES19	Dotare i privati con campane di compostaggio e/o raccolta materiale organico per produrre biomassa	A San Dorligo stanno arrivando le campane per chi ne fa richiesta, a Muggia è già gratuita	Attivarsi per fare accordi nazionali e internazionali per la produzione di biogas	C	fattibile	0
Solare domestico	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	ATTIVARE GRUPPI G.A.S.(ANCHE MISTO PUBBLICO PRIVATO) PER L'ACQUISTO E/O L'AUTOCOSTRUZIONE DI PANNELLI SOLARI E FOTOVOLTAICI	ES20	Progetto misto pubblico privato di solare domestico condiviso tra più abitazioni (una centrale)		individuazione aree idonee posizionamento pannelli possibilmente a basso impatto ambientale	B	fattibile	2
			ES21			coinvolgere gruppi di cittadini e incentivare l'adesione al progetto	B		
			ES22			promuovere l'utilizzo di fonti alternative nelle industrie piccole – medie ed attività produttive	B		
			ES23	Promuovere un g.a.s. per l' autocostruzione di pannelli solari termici	Conviene perché si risparmia il 50% del costo totale, per la manualità viene fatto un corso per l'autocostruzione. Si veda ad esempio il progetto di Legambiente con i Comuni.	Non realizzabile con facilità / non prioritario	B	fattibile	0
			ES24	Attivare un gruppo di acquisto solidale per pannelli solari / fotovoltaici (con convenzione per finanziamenti agevolati)		Formare un gruppo di Comuni (consorzio) o di cittadini per selezionare fornitori / installatori / finanziatori senza puntare sul ribasso dei costi ma sulla qualità degli impianti	B	fattibile	2
			ES25	Agire sulla Società Multiutility (vedi Acegas Aps) per cambiare strategia aziendale: il business non è vendere gas, energia elettrica, acqua o bruciare R.S.U. ma razionalizzare i consumi – ad esempio ridurre i consumi dell' illuminazione pubblica dotare il termovalorizzatore di un sistema di teleriscaldamento che serva i quartieri limitrofi Migliorare l'acquedotto per evitare sprechi		Creazione di un organo di vigilanza	B	non fattibile	1
	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	ACCORDI COMUNEMULTIUTILITY PER RAZIONALIZZARE I CONSUMI	ES26	Agire sulla Società Multiutility (vedi Acegas Aps) per cambiare strategia aziendale: il business non è vendere gas, energia elettrica, acqua o bruciare R.S.U. ma razionalizzare i consumi – ad esempio ridurre i consumi dell' illuminazione pubblica dotare il termovalorizzatore di un sistema di teleriscaldamento che serva i quartieri limitrofi Migliorare l'acquedotto per evitare sprechi		I Comuni devono fare pressione a riguardo della suddivisione degli utili generati investendoli in agevolazioni per i cittadini e serie politiche di contenimento dei consumi	B	non fattibile	2

GRUPPO TEMATICO: ATTRAZIONI TURISTICHE LOCALI 26/05/2009 - Muggia

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUPPO	FATTIBILITA'	PUNTEGGI PARZIALI
Riqualificazione centro storico	decoro	migliorare il decoro inn ingresso in città	AT1	Migliorare (più carino) l'ingresso a Muggia.	Per mitigare l'impatto con bottini immondizie ecc.	Tirare via i cassonetti, ampliare il verde, creare un'aiuola.	A	FATTIBILIE	5
	normativa, piani e studi	diminuire l'impatto acustico dato dal turismo anche locale	AT2	Centro storico: rumore. Rispetto delle leggi vigenti sull'inquinamento acustico (vedi petizioni inoltrate all'amministrazione comunale da parte dei residenti del centro storico).	In alcuni centri storici vengono fatte anche delle zonizzazioni, basterebbe far rispettare le leggi che già ci sono.	Ridurre le manifestazioni, migliorandole piuttosto nella qualità. Applicare le leggi vigenti sull'inquinamento acustico. Fare il piano di zonizzazione.	A	FATTIBILE	3
Valorizzazione della costa muggesana	coordinamento con altre realtà per il turismo	coordinamento con progetti UNESCO per un'area laboratorio di cultura istro - veneta	AT3	Incentivare il turismo Costa San Bartolomeo.	Si potrebbe costruire un'area laboratorio di cultura istro-veneta collegato con Interreg. Testimonianza di un progetto di valenza regionale che lega vari comuni, che vengono legati in un contesto di progetto complessivo e coordinato.	San Bartolomeo rientra in un progetto ministeriale, piano di sviluppo dell'Unesco, in quanto fa parte di un "percorso longobardo", collegamento fra Muggia (aula blu) e Valli del Natisone (aula verde).	B	FATTIBILE	3
	infrastrutture per il turismo	riqualificare spiagge naturali e creare interramenti compatibili	AT4	Realizzazione di una spiaggia sotto il sedime della strada. Realizzazione più accessi a mare, lungo la costa e prolungamento piazzole a mare.	C'è però il problema dei siti inquinati. Inoltre l'aumento degli accessi al mare nei tratti da Punta Sottile alla caserma ad esempio, potrebbe creare il problema dei parcheggi e dei muretti da sistemare. Ad esempio pontili di legno in Istria.	Realizzazione pontili, da piazzole in cemento sotto il muro a pontili in legno -Scalette con passamano a norma di sicurezza nel tratto di costa San Rocco/Punta Ronco e Punta Sottile, Caserma Lazzaretto.	B	FATTIBILE	4
			AT5	Riqualificazione porticciolo San Bartolomeo. Interramento davanti il campeggio per balneazione pubblica.	Per incentivare il turismo. Già l'anno scorso era stata discussa questa ipotesi. Alcuni sostengono che non è necessario interrare e forse sarebbe meglio evitare. La proposta è fare un restyling.	Sistemare bagnasciuga davanti il campeggio di San Bartolomeo e ripristino spiaggia antistante con ghiaia.	B	NON FATTIBILE	5
	viabilità	ciclo - pedonale Muggia - Lazzaretto	AT6	Passeggiata a mare Muggia - Lazzaretto con pista ciclabile (non è tanto importante la strada dopo la super fino a Koper).	Contro la cementificazione della costiera muggesana, per renderla anche pedonabile. Dare più importanza al turismo locale (chi la usa sono i locali, poco i turisti stranieri).	Realizzazione come progetto piano paesaggistico regionale dell'Arch. Semerani con passeggiata a mare e pista ciclabile. Oppure strada costiera San Rocco/Lazzaretto a senso unico (si dissociano Donadel, D'Este, Colarich).	B	NON FATTIBILE	4
		stada e parcheggi costieri	AT7	Stesura di un progetto urbano/edilizio per la riqualificazione della costa tra Porto San Rocco e San Bartolomeo.	Per migliorarne la fruizione.	Allargamento della strada per la realizzazione di parcheggi (si dissocia la sig.ra Colarich) e messa in sicurezza pedoni e ciclisti.	B	NON FATTIBILE	2
Valorizzazione elementi turistici locali	coordinamento con altre realtà per il turismo	coordinamento con network Turismo FVG	AT8	Coordinamento con turismo FVG per promozione territorio Muggia e San Dorligo.	Gli enti pubblici hanno poche risorse per promuovere il turismo e valorizzare le realtà già esistenti come la Val Rosandra e il centro storico di Muggia. Sarebbe auspicabile perciò coinvolgere la regione FVG che ha maggiori mezzi. Per la promozione del territorio sarebbe più efficace fare un'iniziativa unica, favorire la filiera turistica, ed evitare le cose frammentate. Punto da sviluppare: come interagire con turismo FVG. Importanti gli operatori sul territorio e la loro sensibilizzazione.	Internet, aggiornare quotidianamente catalogo Muggia-San Dorligo, turismo a raggio, contattare i referenti.	A	FATTIBILE	7
		coordinamento con scuole ed associazioni per la speleologia	AT9	Fruizione speleologica turistica e non. Artificiale e naturale.	Fruizione speleologica turistica, ma anche tecnico-scientifica e didattica. In Val Rosandra (artificiale e naturale) ma anche a Muggia (artificiali).	Collegio guide, scuola speleologia per creare guide speleologiche. Professionisti per turismo (artificiali). Condivisione di fruitori per elementi speleologici.	A	FATTIBILE	2
	infrastrutture per il turismo	edifici museali di divulgazione per il turismo	AT10	Museo del territorio che comprenda tutto (agricoltura, pesca, carnevale, ecc.).	Creare un luogo in cui venga raccontato il territorio per attrarre il turista: museo del territorio (carnevale, cantieri navali, agricoltura, pesca...).	Creare un luogo dove è possibile reperire documentazione e cataloghi. Creare un catalogo unico, ampio, di tutti gli elementi turistici di Muggia e Dolina.	A	NON FATTIBILE	2
		edifici museali di divulgazione per il turismo	AT11	Recupero mulino didattico in Val Rosandra.	Chiedendo fondi alla comunità Europea si potrebbe recuperare il mulino didattico in Val Rosandra.	Acquisire fondi per recuperare i mulini della Val Rosandra. Fare una raccolta di luoghi per ripristinare la storia, i percorsi, ecc.	A	FATTIBILE A LUNGO TERMINE	4
	proposte di nuove attrazioni	attività di turismo - lavoro	AT12	Working holidays.	Working holidays è sfruttare manodopera gratuitamente. Tutto il territorio ha dei ritorni economici (campi lavoro).	Produzione olio, pescherecci, vendemmia, come costruire un carro di carnevale. Far partecipare il carnevale in una compagnia.	A	FATTIBILE	2
	Festa dell'Orto	AT13	Promuovere i mercati del contadino (festa dell'orto).	Promuovere i mercati del contadino (festa dell'orto). Promuovere i mercatini locali.	A dolina manca della festa dell'orto, che potrebbe essere un collante per raccontare il territorio. È un momento di incontro tra i produttori locali (ma anche i cittadini con l'orto...) che presentano e vendono i loro prodotti. Promuovere i mercatini locali.	Periodicamente promuovere i mercatini di ortaggi e verdura.	A	FATTIBILE	1

		AT14	Festa dell'orto: stabilire un giorno al mese. Comitato che coordina pubblicità per i consumatori. Bisogna chiedere il permesso alla sovrintendenza.	A dolina manca della festa dell'orto, che potrebbe essere un collante per raccontare il territorio. È un momento di incontro tra i produttori locali (ma anche i cittadini con l'orto...) che presentano e vendono i loro prodotti. Promuovere i mercatini locali.	Periodicamente promuovere i mercatini di ortaggi e verdura.	A	FATTIBILE	1
valorizzazione attrazioni turistiche esistenti	valorizzazione acquedotto romano e fonti originarie	AT15	Riqualificare il tratto iniziale acquedotto: renderlo più visibile -cartelli esplicativi - parte protetta e inaccessibile -sistemazioni parti danneggiate	Con pochi fondi potrebbe essere riqualificato il tratto iniziale dell'acquedotto romano della Val Rosandra e ricostruire la fonte Oppia (strettamente legata all'acquedotto) che è stata fatta saltare in aria nel passato. Sarebbe un'azione molto visibile.	Elementi archeologici sono tutelati, promuovere i siti, renderlo più visibile. Fare cartelli esplicativi a scopo didattico e informativo.	A	NON FATTIBILE	3
		AT16	Riqualificazione del tratto iniziale acquedotto romano e la ricostruzione della fonte Oppia come era in naturale, perché per chi non lo sa è stata fatta saltare in aria con la dinamite nel 1948. La storia e il motivo di questo fatto l'ho scritta io di mio pugno.	Con pochi fondi potrebbe essere riqualificato il tratto iniziale dell'acquedotto romano della Val Rosandra e ricostruire la fonte Oppia (strettamente legata all'acquedotto) che è stata fatta saltare in aria nel passato. Sarebbe un'azione molto visibile.	Fare rilievi per trovare la sorgente, privilegiare l'aspetto naturalistico.	A	NON FATTIBILE	1
	valorizzazione storica (in particolare castellieri ed Asburgo)	AT17	Valorizzazione elementi turistici locali (Ludovico Salvatore).	Ci sono diversi elementi da valorizzare oltre a quelli naturalistici, cioè quelli storici che pochi ancora conoscono (per esempio Ludovico Salvatore d'Asburgo, il Castelliere di Elleri).	Internet, aggiornare quotidianamente catalogo Muggia-San Dorligo, turismo a raggio, contattare i referenti.	A	FATTIBILE	3
viabilità	viabilità secondari aper turismo e servizi	AT18	Ripristino strade. Viottoli a fini turistici e di sicurezza ed accesso per mezzi d'intervento.	Soprattutto negli accessi alla Val Rosandra e ai mezzi di intervento (es. tra San Lorenzo e Botazzo è difficoltoso muoversi, camminare). Migliorare i camminamenti nei paesi.	Migliorare i camminamenti nei paesi.	A	FATTIBILE	0

GRUPPO TEMATICO: RICETTIVITÀ E OSPITALITÀ 27/05/2009 - Dolina

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUPPO	FATTIBILITÀ	PUNTEGGI PARZIALI
OSPITALITÀ	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMAZIONE SU COME CREARE B&B E ALBERGO DIFFUSO	RO1	"Info su creazione B&B"	Non è un post-it ma è nel come della riga sopra e quindi a se stante	Informare la popolazione di questa possibilità e su come fare	B	fattibile	2
			RO2	"Albergo diffuso"	è il concetto di diffusione nel tessuto urbano esistente di luoghi in cui soggiornare; vale molto più in casi specifici dove il paesaggio urbano è consono, perché il tessuto non viene violentato ed ogni room ha un paesaggio bello ed atmosfera accogliente. Serve molto bene per famiglie e per gruppetti o anche persone con un disagio (democratic room). Tutti gli alloggi si consorziano, creano un unico criterio dal punto qualitativo ed ottenere le stelle dal punto della classificazione alberghiera. La Reception è il luogo in cui si promuovono i prodotti tipici. L'iniziativa parte da un gruppo di interesse che ha vantaggi dai meccanismi di microeconomia; crea una cooperativa o un unico soggetto che accoglie diversi soci. Il Comune mette il luogo di Reception e riceve un affitto. Non si crea concorrenza sleale perché anche l'albergo diffuso è regolamentato da legge L.R.2/2002. Per altro, un albergo non può destinare una sua dependance a "diffuso" che invece deve essere con criteri di qualità maggiori dell'albergo per mantenere lo stesso livello (stessa categoria di stelline).	Informare la popolazione di questa possibilità (farsi promotore per l'organizzazione della cooperativa)	B	fattibile	5
	INFRASTRUTTURE PER IL TURISMO	ATTREZZARE CAMPI SCOUT	RO3	"Attrezzare Posti per Campi Scout"	Lo stanno facendo a Draga, in una ex caserma e poi colonia estiva, ma manca il prato; serve una struttura, come quella di Bozje Polje-Campo Sacro; I ragazzi non vengono soli, ma accompagnati dai genitori o da amici e quindi gli spazi aperti servono; è necessario comunque avere già un gestore Associazione Scout che assieme al Comune trovi un terreno e lo attrezzi.	Attrezzare per Campi Scout: a) Draga S. Elia: si chiede al Comune di acquisire la Colonia di Draga S. Elia per scout e gruppi giovanili – Ass. Sportive-. Fare da intermediario tra i proprietari dei terreni limitrofi (per affittare) e mettere a disposizione delle associazioni per campeggio b) Individuare nel territorio di Muggia una struttura vicina al mare (Ex Bagno Polizia??) per un omologo campo scout e gruppi giovanili	B	fattibile	6
			RO4	"Riqualificazione di edifici esistenti ad uso ricettivo"	Soprattutto a Dolina (caselli ferrovia e Caserma di Draga) ci sono strutture da convertire ad una ricettività turistica. Bisogna però prima acquisirli da Demanio o Ferrovie e poi trovare finanziamenti per ristrutturazione (questo è difficile e serve la collaborazione tra pubblico e privato)	Esistono appartamenti vuoti nel centro storico di muggia e ex scuole, ex caserme	B	fattibile a lungo termine	2
	STRUTTURE PER I VISITATORI	STRUTTURE PER I VISITATORI – DORMIRE	RO5	"Promozione e creazione B&B"	Non è necessaria, per un B&B, una figura giuridica; è fatto a conduzione familiare e non si cambia la destinazione d'uso; non ci sono delle categorie, ma spesso è una famiglia che ha stanze in avanzo; ci sono dei requisiti minimi; la qualità è minore dell'albergo diffuso. E' una possibilità da promuovere: spiegare meglio come realizzarlo, anche sul sito (es. della Riserva Val Rosandra) o con eventi promozionali del Comune	Questo, per favorire famiglie con bimbi o con anziani poco sufficienti e anche per "tasche leggere". Informando e dando diffusione per le procedure necessarie per aprire dei B&B	B	fattibile	6
RICETTIVITÀ	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	CREAZIONE MATERIALE DIVULGATIVO	RO6	Locandine sui percorsi naturalistici storico culturali da distribuire ad alberghi, uffici turistici, giornali e anche paesi esteri"	Va fatta una promozione sul territorio unico e non per ogni Comune. Per attirare e potersi orientare, i turisti devono avere locandine con orientamento in cui ci sono le strutture ricettive. Gli albergatori richiedono continuamente materiale informativo; ne usano 10.000 all'anno. A Muggia sono in inaugurazione due percorsi turistici (uno in centro storico ed uno che va verso Muggia vecchia e poi verso passeggiata muggesana).	Si dovrebbe trattare di locandine uniche o distinte su percorsi storico culturali o naturalistici di muggia. Locandine con fotografie dei siti storici culturali e piantine dei percorsi naturalistici più particolareggiati del territorio	A	fattibile	8
			RO7	Adeguare il piano regolatore in funzione della possibilità costruttiva di strutture ricettive con certezza di tempi per il privato investitore	E' evidente che le Amministrazioni devono prima possibile adeguare il territorio alla crescita turistica e agire con una regolamentazione semplificata. Vanno studiati prima gli obiettivi, poi dei professionisti verificheranno la fattibilità, poi le varie autorizzazioni e solo dopo si potrà progettare la strategia del territorio e pianificarla. Se questo viene fatto una volta per tutte allora è più facile. Normalmente è il privato che interviene con un finanziamento, ma deve sapere in quanto tempo rientra dell'investimento. Perfezionare la filiera: sapere se la destinazione d'uso è ok, se il numero parcheggi è ok, edificio e numero delle stanze è ok, per il 30% di cubatura si può ampliare.	Per quanto riguarda il Comune di Dolina, le possibilità già ci sono. Per Muggia è intervenire "adesso" in quanto è in fase di inizio la variante al PRG	A	non fattibile	1
	REGOLAMENTI PER ORARI E APERTURE NEGOZI E RISTORANTI ECC	RO8	"per i locali pubblici vigilanza/controllo sull'apertura"	Spesso i negozi sono chiusi. Se si vuole uno sviluppo turistico del territorio, si dovrebbe invece regolamentare i turni di apertura e fornire servizi per passeggiatori etc, affinché non trovino mai tutto chiuso.	Forse, più che vigilanza si potrebbe proporre un migliore coordinamento sulle aperture e sulle chiusure nei periodi di maggior turismo nell'arco dell'anno. Questa funzione è, d'obbligo, demandata al Comune	A	fattibile	0	

		STUDIO DI SETTORE: "TIPO DI TURISMO E POTENZIALITÀ"	RO9	"Una delle prime azioni dovrebbe essere quella di modulare l'offerta un base al tipo di turismo: - per vacanza - per lavoro - di passaggio - culturale e sportivo (grandi eventi) - per persone (viaggiatori) disabili"	Bisogna promuovere diverse forme di ricettività per i target diversi. Sarebbe opportuno fare una ricognizione, per capire chi viene per turismo, tur. scolastico, professionale, sportivo, degli eventi, disabili, nuclei famigliari con animali... Poi cercare cosa c'è di disponibilità di stanze e quindi abbinarlo a quei diversi target. In questo modo, vedendo gli abbinamenti e quindi quelli mancanti, sarà più facile focalizzare le azioni.	È un difficile e delicato compito che dovrebbe essere assunto dalle organizzazioni turistiche locali (Regione, APT, Comuni, ecc) Una volta risolto, il turista sarebbe in grado di scegliere in modo completo la sua destinazione	A	fattibile a lungo termine	1
PROPOSTE DI NUOVE ATTRAZIONI		ASSAGGIO OLIO O PRODOTTI TIPICI - PANEL TEST	RO10	"Le giornate dell'assaggio dell'olio (tipo -panel test- aperto al pubblico)"		Già si fanno, basta decidere di aprirle al pubblico competente	A	fattibile	1
		PUBBLICIZZARE SENTIERO ITALIA TRALE OFFERTE	RO11	"Incrementare l'iniziativa Sentiero Italia, offrendo all'escursionista o gruppi un pacchetto viaggio con molti vantaggi economici o di qualità abbinando anche al mese di novembre con la raccolta delle olive"	È un sentiero diffuso, ma pochi lo conoscono; da Lazzaretto attraverso la Val Rosandra e va in tutta Italia. Farlo diventare un pacchetto turistico perché è attrattivo. I Tour Operator potrebbero organizzare questo tipo di pacchetto.	Si può fare, magari per utenti attrezzati ed integrarlo con i sentieri della Val Rosandra con , nel periodo di ottobre e novembre, alcune deviazioni sui luoghi della raccolta delle olive	A	fattibile	5
		STRUTTURE MOBILI O FISSE PER LA VENDITA E PROMOZIONE DEI PRODOTTI TIPICI LOCALI	RO12	"promozione apertura negozi tipici e menù trattorie tipici "	Mancano negozi di prodotti tipici (vino, olio, miele e prodotti dell'orto). Punto prefabbricato e fisso su spazi concessi da Comune per tutto l'anno, sull'esempio degli show room dei consorzi friulani (Cormons, San Daniele etc..). Un punto fisso non è facile, meglio una grande struttura che si sposta di posto in posto in diversi eventi, diversi momenti sul territorio in occasione di eventi grandi. Inoltre a Dolina si potrebbe fare un marchio tipo IGP, ovvero una Label della Riserva, su tutti i prodotti in area PreParco	Organizzare con strutture mobili o fisse in certi periodi dell'anno, la vendita e promozione dei prodotti tipici locali fatta da parte dei produttori locali. Incentivare, poi, nelle trattorie e ristoranti la proposta di prodotti locali con vari menu	A	fattibile	2
STRUTTURE PER I VISITATORI		CREARE PUNTI DI INFO E SOSTA SPARSI NEL TERRITORIO	RO13	"Creazione di luoghi attrezzati per l'ingresso ai percorsi turistici (ad es. punto di ristoro/riparo/parcheggio mezzi sostenibili e di orientamento prima di effettuare una passeggiata)"	Si intendono punti in cui si può effettuare uno scambio del mezzo, ci si riposa o ripara dalla pioggia, di ristoro e con info. È essenziale anche per diminuire l'impatto sui luoghi naturali ed archeologici, per decongestionare ed accogliere meglio i turisti. Questo, soprattutto in luoghi limitrofi alle città o in luoghi difficili da trovare/scovare.	Individuare i punti giusti sul territorio: - Dolina (..... sopra il cimitero) - S.Giuseppe (parcheggio pista ciclabile) - Moccò (sotto Hribenca) - Piazzetta "fine strada" dopo il rifugio Premuda - Prebenico, bivio provinciale	A	fattibile	2
VIABILITÀ		CREARE COLLEGAMENTO CICLABILE DOLINA MUGGIA	RO14	"Creare veramente la pista ciclabile dal Comune di Dolina fino a Lazzaretto e altri sentieri a Muggia (Progetto Bioparco?) "	Bioparco – Fattoria Didattica: vecchio progetto che creava la messa a posto di infrastrutture -	È una proposta ambiziosa anche se si scontra con problematiche legate alla grande viabilità da poco completata. È sicuramente fattibile.	A	fattibile (Muggia) fattibile a lungo termine (Dolina)	7
RIFIUTI	STRUTTURE PER I VISITATORI	ORGANIZZARE MEGLIO LA GESTIONE DEI RIFIUTI DEI VISITATORI	RO15	"Mancanza di cestini per turisti occasionali"	Organizzare i punti rifiuti finalizzati alla produzione occasionale, durante l'affluenza turistica	Sistemazione di nuovi "cestini per l'immondizia nella zona di accesso alla Val Rosandra (dal centro visita a Bottazzo) Sistemare (e di conseguenza) svuotare nuovi cestini nei seguenti punti: - centro visite - piazza bagnoli - strada per il rifugio Premuda - piazzetta di fine strada (dopo il rifugio) - bottazzo - ec casello sulla ciclabile - parcheggio S.giuseppe (strada provinciale)	A	fattibile	2

GRUPPO TEMATICO: RISORSE ENERGETICHE LOCALI 08/06/2009 -Muggia

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUPPO	PRIORITA'	FATTIBILITA'	PUNTEGGI PARZIALI
BIOMASSA	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	ACCORDI PER INCENTIVARE L'UTILIZZO DEL LEGNATICO PER IL RISCALDAMENTO DOMESTICO	RE1	Ripulire i monti attorno a noi per prevenire gli incendi e di conseguenza riscaldare le case	Gestione del bosco e delle rive del fiume sull'esempio carnico: gli abitanti hanno legnatico per un parziale contributo di produzione energetica. Delegata la comunella o un gruppo autonomo delegato; non l'Ente pubblico. Motivazione prioritaria è quella della tutela contro gli incendi e della buona gestione boschiva territoriale.	Biomassa produce energia per luoghi in cui il solare non è possibile	A		fattibile	2
			RE2	Autorizzare l'utilizzo delle potature, eseguite dal Comune, come combustibile privato		Biomassa produce energia per luoghi in cui il solare non è possibile	A		fattibile	6
			RE3	Biomasse usate in modo limitato a Dolina (vista l'esiguità delle possibilità sul territorio)		Biomassa produce energia per luoghi in cui il solare non è possibile	A		fattibile	1
		PRODUZIONE DI BIOGAS DA BIOMASSE RESIDUALI	RE4	Produzione di biogas da biomasse residuali attraverso digestione anaerobica utilizzando anche la F.O.R.S.U. (codigestione)	Digestione anaerobica è diversa dal compostaggio; biogas è miscela di CO2 e Metano. Il digestore non è altro che una vasca a Temperatura a 35°C, nella quale possono essere conferiti gli RSU umidi. Anche le produzioni residuali di lavorazioni agricole (frutta e vinacce), da deiezioni animali (cavalli e bovini), residui di galline, coltivazioni dedicate (mais e sorbo).	Biomassa produce energia per luoghi in cui il solare non è possibile	A		fattibile a lungo termine	1
NORMATIVO CULTURALE	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	RE5	Educare al risparmio energetico è il più immediato		Informazione capillare giovani	B		fattibile	6
			RE6	Creazione di uno sportello "Risparmio Energetico" ben pubblicizzato!		Creazione sportello informativo	B		fattibile	2
	NORME, PIANI E STUDI	SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA	RE7	Rivoluzione normativa produzione energia		Comune come intermediario per cittadini associati (anche ESCO) al fine di creare impianti multi utenze	B		fattibile	1
			RE8	Regolamentazione edilizia e semplificazione degli strumenti normativi (regolamento edilizio, vincoli paesaggistici) per installazione pannelli solari / fotovoltaici		Semplificazione regolamenti edilizi	B		fattibile	1
			RE9	Semplificazione e facilitazione iter per pannelli fotovoltaici		Semplificazione regolamenti edilizi	B		fattibile	6
			RE10	Problemi da risolvere per il risparmio energetico nei centri storici		Semplificazione regolamenti edilizi	B		fattibile (Dolina) non fattibile (Muggia)	0
PRODUZIONI DIVERSIFICATE D'ENERGIA	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	INFORMAZIONE SUI VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO A PAVIMENTO	RE11	Divulgare la bontà del riscaldamento a pavimento		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	1
	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	DOTARE GLI EDIFICI PUBBLICI CON IMPIANTI DI COGENERAZIONE TERMICA	RE12	Dotare edifici pubblici di impianti di cogenerazione termica ed elettrica alimentati a biomasse residuali reperite sul territorio	1° creare la filiera corta: avendo sul territorio la possibilità di approvvigionarsi di biomasse sicura e costante di anno in anno (es per la rotazione forestale) alla quale però bisogna dare un valore ed un compenso a chi la produce (non solo uno scarto, ma un bene!). 1° creare la filiera corta: avendo sul territorio la possibilità di approvvigionarsi di biomasse sicura e costante di anno in anno (es per la rotazione forestale) alla quale però bisogna dare un valore ed un compenso a chi la produce (non solo uno scarto, ma un bene!). 2° Creare una rete delocalizzata di piccoli e medi impianti (creare centri quasi domestici) e non centralizzare a distanza. La localizzazione eviterebbe così il trasporto (ulteriore consumo energia). 3° Non cadere nella definizione di rifiuti, ma gestione domestica, perché altrimenti si apre una complicazione normativa non indifferente. In Alto Adige funziona, ma dev'essere un' Ente a gestire perché il problema è il trasporto e la gestione dello stoccaggio, ingestibile da privati. 4° Pianificare la sostenibilità ambientale (biomasse si deve rigenerare in tempi adeguati al prelievo).5° La partita dell'Ente pubblico è quella di esse	Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile a lungo termine	2

			RE13	Dotare edifici pubblici di impianti di cogenerazione termica ed elettrica alimentati a biomasse residuali reperite sul territorio		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C			
			RE14	Dotare edifici pubblici di impianti di cogenerazione termica ed elettrica alimentati a biomasse residuali reperite sul territorio		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C			
		INCENTIVAZIONI E DETRAZIONI PER GEOTERMIA, RECUPERO ACQUE METEORICHE E SOLARE	RE15	Detrazione oneri di urbanizzazione		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	0
			RE16	(detrazioni oneri di urbanizzazione) per sonde geotermiche abbinate a pompe di calore per riscaldamento / raffrescamento edifici e stessa cosa per recupero acque meteoriche per irrigazione / o similari	Casa passiva usa sonde geotermiche abbinate a pompe di calore. Il costo è pesante, anche per riscaldare edificio. Ma se ad esempio se il Comune incentivasse abbattendo del 50% gli oneri di urbanizzazione (perché consumo di energia sarebbe minore rispetto a casa classica) favorirebbe tale pratica. Lo stesso principio varrebbe per i consumi di acqua, usando cicli alternativi delle acque meteoriche. Ad esempio anche le amministrazioni pubbliche dovrebbero usare lo stesso principio sui suoi beni. Più difficile è per le case-condomini dell'ATER e qui la differenza tra Dolina e Muggia, dove nel primo comune c'è più presenza di proprietari (forse?) e nel secondo anche case popolari. L'ATER potrebbe essere paragonato ad un soggetto privato.	Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	4
			RE17	La risorsa energetica locale utilizzabile a normativa nazionale attuale, è il Sole. Pubblico e privato possono seguire le proposte dell' Ass. "Comuni Virtuosi"		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	3
			RE18	Incentivazione geotermia-pannelli solari (contributi comunali e obbligo per nuove costruzioni)		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	4
			RE19	Recupero acque meteoriche per usi / edifici pubblici; vedi irrigazione giardini doppio impianto sanitario per scarichi, ecc...		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	9
			RE20	Migliorare le prestazioni energetiche degli edifici		Società ESCO Centraline per la produzione energetica di: -solare diffuso -geotermico medio-grande -sonde geotermiche e pompe di calore	C		fattibile	1
		RECUPERO ENERGIE DA RIFIUTI	RE21	Recupero energie da rifiuti			C		fattibile	1

GRUPPO TEMATICO: VIABILITÀ EDUCATA E SOSTENIBILE 09/06/2009 -Dolina

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUPPO	FATTIBILITÀ	PUNTEGGI PARZIALI
ciclopeditività	VIABILITÀ	PREDISPORRE PARCHEGGI PER LE BICI	VE1	Predisporre parcheggi per bici (in città)		Proporre acquisto di barre per parcheggio con spazi pubblicitari per autofinanziare acquisto	A	fattibile	3
intermodalità	COLLEGAMENTI	MIGLIORARE ED AUMENTARE I COLLEGAMENTI BUS SIA NEI GIORNI FESTIVI CHE FERIALI	VE2	Attuare anche i giorni festivi i collegamenti bus con Draga S.Elia e Grozzana		Allertare sensibilizzando la provincia per le problematiche relative ai bus nei giorni festivi per Draga S.Elia e Grozzana e altre.	B	fattibile a lungo termine	0
			VE3	Pulmino (ACT?) tel. Numero verde collegare piccole frazioni Muggia e Dolina lontane dai bus di linea. Meno auto nei Comuni		Chiedere ai tassisti di fornire un servizio trasporto persone (pulmino)	B	fattibile a lungo termine	2
			VE4	Istituire e pubblicizzare bus navetta Trieste-Muggia Dolina		Intensificare pubblicità e frequenza dei mezzi (con estensione a Dolina)	B	fattibile a lungo termine	3
			VE5	Gli enti comunali incarichino qualcuno (esperto) su uno studio di fattibilità per agevolare gli spostamenti	Senza tappe, ma diretto. Già fatto. Esiste ma solo due volte al giorno, ma poco pubblicizzato	Chiedere alla proloco che il parcheggio Alto Adriatico diventi un punto di interscambio per il turista	B	fattibile a lungo termine	0
	INIZIATIVA PUBBLICA ENERGIA	INCENTIVO USO MEZZI ELETTRICI	VE6	Convenzione con privati per uso di mezzi elettrici per evitare l'uso di automobili nel tratto di 500m tra Bagnoli e il Premuda		Chiedere ai proprietari di mezzi elettrici (società) di estendere il servizio tra Bagnoli e Premuda	B	non fattibile	0
	STRUTTURE PER I VISITATORI	SEGNALETICA PIU' CHIARA E AGGIUNTA PUNTI INFORMATIVI TURISTICI	VE7	Evitare che il traffico leggero o pesante passi per la via Roma attraverso la galleria verso il lungomare (più chiarezza sul fatto che le macchine sono interdette!)		Segnalazione molto chiara all'entrata del Comune oppure già al molo "Ballotta" un punto informazione per il turista	B	fattibile	3
	VIABILITÀ	RIPRISTINARE LA VIABILITÀ ESISTENTE INTERROTTA DALLA GRANDE VIABILITÀ	VE8	Integrare alla viabilità esistente principale (strade provinciali, statali e autostrade) ormai definitiva, quella esistente e composta a strade comunali, vicinali e sentieri ciclo-pedonali	Tra la viabilità esistente, compresa la nuova autostrada, bisogna ricollegare i territori di Longera con Cattinara ed altopiano. La grande viabilità ha tagliato la comunicabilità anche pedonale. Bisogna integrarla con strade comunali e vicinali per dirottare un tipo di traffico specifico, una volta sistemate.	Ripristinare la viabilità esistente interrotta dalla grande viabilità	B	fattibile	4
Sentieristica e ciclabilità	COLLEGAMENTI	BUS NAVETTA CON CICLOTRASPORTO	VE9	Aumentare collegamento fra principali centri turistici tramite bus navetta con ciclotrasporto	Due centri come Muggia e Dolina, anche con collegamenti verso l'altopiano, in cui si possono trasportare le biciclette. Decongestiona il traffico e consente l'utilizzo più frequente dei sentieri ciclopedonali. I due comuni incaricassero uno specialista che individui aree a parcheggio servite da bus navetta che servono l'interno del comune o il collegamento a sentieri di ingresso in aree naturali. Ovvero Scambi intermodali.	Aumentare collegamento fra centri turistici tramite bus navetta con ciclotrasporto	C	fattibile a lungo termine	1
	INFORMAZIONE – ENERGIA/TURISMO/NORMATIVA SU B/B E ALBERGO DIFFUSO	PUBBLICIZZARE OFFERTA GIÀ ESISTENTE	VE10	Pubblicizzare i sentieri CAI già esistenti sul territorio	Manca anche una buona segnaletica verticale (frece su paletti con distanze e destinazione). Si potrebbero favorire eventi periodici (il CAI organizza già a Dolina – Sentiero dell'Amicizia - e Muggia – la Muja Longa 25aprile - la passeggiata). Fornire cartina con percorsi tematici (es Croazia o ad es la via del mare o dei castellieri o del vino). Il comune di Capodistria sta già raccogliendo partner per un percorso tematico dei Castellieri e dei Castelli; tra questi ci sono anche Dolina e Muggia. Il CAI dovrebbe essere coinvolto nel momento di ricognizione iniziale ed anche i cittadini di Muggia	Creare coordinamento italo/sloveno tra tutti i soggetti potenzialmente interessati (CAI, Comuni interessati, società alpinistica slovena) per collegamento sentieristica, segnaletica adeguata, porte pubblicità	C	fattibile	2
	NORME, PIANI E STUDI	CREARE UN COORDINAMENTO ITALO-SLOVENO PER LA COSTITUZIONE DI UNA RETE DI SENTIERI	VE11	Migliorare flussi turistici transfrontalieri (entrambe le parti) - sentieristica, segnaletica stradale, collegamenti ciclabili	Esiste un Piano Paesaggistico Regionale che ne valuta la compatibilità.	Creare coordinamento italo/sloveno tra tutti i soggetti potenzialmente interessati (CAI, Comuni interessati, società alpinistica slovena) per collegamento sentieristica, segnaletica adeguata, porte pubblicità	C	fattibile	2
	STRUTTURE PER I VISITATORI	MANUTENZIONE SENTIERI E SEGNALETICA	VE12	Manutenzione sentieri e segnaletica (ita e slo)	Sentiero dell'amicizia necessità di manutenzione per la messa in sicurezza. Una raccomandazione di avere una versione uniforme di segnaletica, riconducibile anche a depliant, progetti di pannellistica, siti web, mappe e altre indicazioni	Creare coordinamento italo/sloveno tra tutti i soggetti potenzialmente interessati (CAI, Comuni interessati, società alpinistica slovena) per collegamento sentieristica, segnaletica adeguata, porte pubblicità	C	fattibile	3
	VIABILITÀ	NUOVI COLLEGAMENTI CICLABILI SUL LUNGOMARE	VE13	Pista ciclabile e passeggiata a mare Muggia- Lazzaretto e collegamento con piste fino al Carso - progetto arch. Semerani		Realizzazione pista ciclabile e passeggiata a mare Muggia-Lazzaretto e collegamento con altre piste ciclabili (es. Trieste - Erpelle)	C	fattibile	12
	PARCHEGGI CAMPER	VE14	Creare parcheggi per camper; poca manutenzione dei sentieri; mettere sensi unici in varie strade in paese		Accentuata manutenzione sentieri da parte dei comuni territorialmente competenti	C	fattibile	3	
	ZONA BALNEARE PER I RESIDENTI GRATUITA	VE15	Zona balneare per i cittadini di Muggia gratuita		Zona balneare per i cittadini di Muggia gratuita e pista ciclabile	C	fattibile	9	
Viabilità educata e sostenibile	VIABILITÀ	BLOCCARE LE AUTO A BAGNOLI PRIMA DEL RIFUGIO PREMUDA, AUMENTANDO I CONTROLLI	VE16	Blocco auto a Bagnoli (al rifugio solo a piedi)		Insistere con vigili e carabinieri per rispettare le regole: i carabinieri per controlli con multe ogni due ore; vigili alla domenica mattina per il controllo flusso	A	fattibile	1
			VE17	Più severità per chi non rispetta i divieti per le auto fino al rifugio Premuda		Insistere con vigili e carabinieri per rispettare le regole: i carabinieri per controlli con multe ogni due ore; vigili alla domenica mattina per il controllo flusso	A	fattibile	3
	MODIFICARE VIABILITÀ NEI PAESI	VE18	Sensi unici nei paesi		Studiare un piano di viabilità sensi unici e indicazioni per turisti	A	fattibile	2	
	PREDISPORRE PARCHEGGI PER CAMPER	VE19	Parcheggi camper			A	fattibile	2	

GRUPPO TEMATICO: PROMOZIONE DEL TERRITORIO 10/06/2009 - Muggia

TEMA	SOTTOTEMI	META AZIONE	CODICE	AZIONE	NOTE	COME	GRUP PO	FATTIBILITA'	PUNTEGGI PARZIALI	
Promozione e immagine del turismo	coordinamento con altre realtà per il turismo	fare rete con il turismo responsabile	PT1	Fare rete col turismo responsabile (network).	Come da azione.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile a lungo termine	0	
	decoro	decoro all'ingresso di Val Rosandra	PT2	Entrata nella valle. Tenere pulite le strade (cestini), tagliare erbe ai lati stradali (per invogliare il turista) (immagine e decoro).	Basterebbe poco per tenere meglio e migliorare il l'ingresso alla Val Rosandra. Con nuovi cestini e la manutenzione del verde si darebbe un segnale di comportamento concreto con l'effetto di un passaparola positivo, che coinvolge tutti e volto a migliorare il decoro di ingresso alla valle.	Manutenzione costante della viabilità, soprattutto di accesso ai comuni interessati.	A	fattibile	4	
		decoro in ingresso in città	PT3	Migliorare l'impatto ambientale "Molo Balota", ingresso della città, anche con segnaletica.	Migliorare, risistemare l'ingresso in città, anche mettendo indicazioni utili, creando aree di sosta con segnaletica/mappe/indicazioni, etc... In questo modo il turista si fermerebbe e deciderebbe dove andare.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	7	
	informazione - energia/turismo/normativa su B/B e albergo diffuso	maggiore presenza nelle fiere	PT4	Presenza nelle fiere, in forma attiva.	I due comuni potrebbero essere presenti assieme nelle fiere di settore (turismo), Fin d'ora, con materiali esistenti ed anche appoggiandosi di più su Turismo FVG, con il quale avere il vantaggio della promozione regionale.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	3	
		migliore distribuzione dei materiali	PT5	Verifica della distribuzione del materiale informativo prodotto.	Come da azione. NB nuovo post-it aggiunto dopo	Verificare la corretta distribuzione dei materiali informativi tramite il "gestore unico"	A	non fattibile	0	
		promozione e informazione via Internet		PT6	Promuovere in modo coordinato i diversi siti turistici, sia di tipo naturalistico che storico, in modo da fornire un'ampia e diversificata scelta.	C'è troppa poca trasversalità sui temi di interesse turistico, dovrebbero invece essere raccolte tutte le attrazioni, naturalistiche e culturali. È necessario un maggiore sforzo di interazione tra gli elementi di interesse sul territorio. Tutte assieme, con una brochure condivisa, per tutto il territorio, non solo Carso o non solo mare o non solo natura, uno sa tutto e poi sceglie cosa fare.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	4
				PT7	Promozione su internet del territorio e delle offerte commerciali strettamente legate alla cartellonistica sul luogo.	L'offerta non deve riguardare solo le attrazioni di visita, ma anche l'indotto come ristoranti, alberghi ed eventi. A tal fine la creazione di un sito internet specifico del territorio, coordinato, in modo uniforme a una cartellonistica (segnaletica) locale sia sul piano grafico che di comunicazione.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	0
				PT8	Elenco di tutti i siti visitabili, manifestazioni culturali, artistiche, etnologiche... da inserire in cataloghi, guide turistiche, in rete...	C'è la necessità di un "inventario" delle offerte. Di nuovo ci si potrebbe collegare a Turismo FVG per avere un quadro complessivo.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	1
		realizzazione materiali informativi	PT9	Realizzazione di libri, pubblicazioni, depliant diversificati per fruitori.	Il turista è sempre più mirato nelle sue scelte: vuole sapere cose specifiche. Bisogna fare tanti depliant, calibrando le pubblicazioni in modo che siano di nicchia o di massa, per ogni cosa di interesse; non uno unico, dunque ma tanti coordinati di peso specifico diverso. La distribuzione del materiale poi andrebbe eseguita in modo selettivo. Anche nel rivolgersi a Turismo FVG ci si potrebbe "aganciare" ai settori specifici esistenti come "riserve e parchi" o "natura".	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	2	
		tabelle informative in ingresso a Muggia e Dolina	PT10	Riportare su una tabella Muggia/Dolina da esporre all'ingresso delle cittadine. Riportare quanto sopra su locandine, volantini da distribuire nei comuni vicini, in internet, negli alberghi.	Il territorio Muggia e Dolina, manca completamente di pannelli di orientamento. In buona sostanza è necessario rendere facilmente fruibile il territorio. Turismo FVG ha già fatto un dvd e ha allestito un volantino per percorso in bici, ma non per i territori dei due Comuni.	Promuovere/pubblicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile a lungo termine	0	
		studio di settore su cosa devo pubblicizzare del territorio	PT11	Perché devo venire in questo territorio? (Stimolo)	Bisognerebbe fare uno studio di settore prima di avviare la promozione, valutando bene i punti di forza e debolezza del territorio (chiedersi perché venire qui e chiedersi che tipo di turismo si vuole).	Pubblicizzazione (conoscenza) di ciò che il territorio offre dal punto di vista turistico - anche periodico (carnevale muggesano, majenza).	A	non fattibile	1	

	proposte di nuove attrazioni	creare percorsi naturalistici, storici, culturali	PT12	Individuare con strumenti adeguati (urbanistici) dei percorsi (naturalistici, storici, culturali...)	Sarebbe utile creare dei percorsi turistici comunque distinti (natura o cultura o altro), ma comunque individuati con strumenti "urbanistici", dando letture dei diversi luoghi. Poi verrebbero riportati su una mappa della città, che viene distribuita ovunque, dall'ingresso della città, alle locandine o brochure, internet ecc...	Promuovere/publicizzare attraverso sito internet, libri, depliant, la presenza nelle fiere (es. tramite turismo FVG) sia globalmente che per singoli temi di interesse.	A	fattibile	1
	valorizzazione attrazioni turistiche esistenti	marchio turistico dei prodotti	PT13	Marchio del territorio per prodotti agricoli-silvo pastorali, artigianali.	Nota bene : potrebbe essere un marchio di offerta turistica, non per forza di qualità, là dove già lo fanno dei produttori agricoli o degli artigiani. UN marchio del territorio. NB nuovo post-it aggiunto dopo	Individuare prodotti locali (agricoli, artigianali...) da proporre con un unico marchio caratteristico del territorio tramite il "gestore unico".	A	fattibile	2
Promozione e immagine del turismo - Segnaletica	proposte di nuove attrazioni	itinerari sui prodotti locali e relativa segnaletica	PT14	Segnaletica stradale con icone caratterizzanti.	È l'immagine coordinata di materiali promozionali, percorsi pianificati e cartelli stradali che veicolano.	Creazione di un itinerario "verde" (auto, moto, bici) segnalato già sulla viabilità primaria che, attraversando il territorio, indichi chiaramente le peculiarità dei singoli siti.	A	fattibile a lungo termine	0
	strutture per i visitatori	segnaletica sulle pareti di arrampicata	PT15	Sentieristica con cartelli indicatori delle pareti di arrampicata e relativi nomi delle vie/salite alla base delle pareti.	È un sistema usato in altre regioni (Val d'Aosta), realtà simili a quelle di Dolina, ed è uno strumento pratico per far venire voglia di frequentare la valle. Organizzare bene uno spazio per l'arrampicata può essere di interesse e di attrazione per un turismo di nicchia.		A	fattibile a lungo termine	0
Promozione e pianificazione	coordinamento con altre realtà per il turismo	Coordinamento con scuole ed Associazioni per la Speleologia	PT16	Realizzazione di una scuola di speleologia del collegio delle guide FVG (L.R. 2/2002 - Turismo).	Perché non fare una scuola di speleologia come da legge. A Dolina, ovviamente, dove ci sono numerose cavità naturali.	Il Comune di Dolina chiede alla regione FVG (turismo) di realizzare una scuola di speleologia per il collegio guide speleologiche FVG in base alla L.R. 2/2002.	B	fattibile	1
	informazione - energia/turismo/normativa su B/B e albergo diffuso	gestore unico turistico - ambientale per i due comuni	PT17	Costituire un "unico gestore" per i due comuni, che diventi l'amministratore turistico ambientale di San Dorligo e Muggia.	I 2 Comuni hanno un territorio contiguo ma con tradizioni cultura storia diversi e con proprie peculiarità. Un gestore unico dovrebbe ragionare sull'entroterra e sul mare, dovrebbe ragionare sia per il turismo esterno che per il turismo locale, anche per i movimenti da comune a comune dei "visitatori". Si propone una sorta di assessorato per l'ambiente e turismo, unico per entrambi i comuni: come una Proloco forse; potrebbe divenire anche lo sportello per risolvere le problematiche legate al turismo. Non richiederebbe risorse economiche ma solo una delocalizzazione in questo "organo" di risorse umane già esistenti, al limite affiancate da qualche consulente.	Creazione di una figura gestionale comune per lo sviluppo turistico.	B	fattibile	3
		informazione capillare alle famiglie sulle attrazioni turistiche	PT18	La gestione e la promozione dell'esistente senza valutare a priori il possibile sviluppo, ma promuovendo quanto possibile.	Esigenza di informare tramite pubblicazioni da inviare alle famiglie; conferenze; incontri.		B	fattibile a lungo termine	0
	normativa, piani e studi	azioni forti da parte dell'amministrazione contro il rigassificatore	PT19	Se ci saranno i rigassificatori non ci sarà turismo. Azioni forti promosse dai sindaci. Contro i pericoli (industrie o turismo ?)	Se non è possibile avere una vocazione turistica (causa il rigassificatore ed il tracciato del corridoio 5) è inutile quello che stiamo facendo. Servono azioni forti, supportate da maggiore informazione ed evitare questi impatti industriali, che diminuiscono l'attrattività del territorio.	Azionare tutti i ricorsi consentiti dalla legge contro i rigassificatori, compreso referendum e manifestazioni popolari e anche contro la TAV che minaccia la Val Rosandra.	B	fattibile a lungo termine	7
		evitare nuovi interramenti costa	PT20	Evitare nuovi interramenti sulla costa che avrebbero un impatto devastante su un ambiente già compromesso.	C'è una parte di popolazione a Muggia che si oppone ai disegni del piano regolatore, quindi prima di promuovere il territorio, bisogna avere un territorio più sano. Ad esempio per la fascia costiera è previsto un interrimento di 40 metri che invece provocherebbero danni sull'ambiente. Perché non ripristinare l'esistente invece di prevedere nuove cementificazioni ?	Evitare nuovi interramenti e speculazioni edilizie sulla costiera muggesana	B	fattibile a lungo termine	3
		piano strategico sostenibile condiviso	PT21	Redazione di un piano strategico sostenibile condiviso.	È lo strumento urbanistico territoriale utile, che analizza anche l'ambiente, la società come popolazione, la storia le tradizioni e da delle linee guida. Di fatto si affianca ad un piano regolatore.		B	fattibile a lungo termine	1
			PT22	Un piano condiviso in tutto il territorio che individui le aree attraverso strumenti pianificatori comuni.	È come redigere un piano di gestione sostenibile del territorio, fatto dall'amministrazione pubblica, meglio se in modo partecipato.		B	fattibile a lungo termine	0
riprendere in considerazione i vecchi piani	PT23	Prioritaria: è fondamentale cambiare il piano regolatore ai fini della salvaguardia del territorio. Attuabile: adottare il P.P.R. fatto dall'Arch. Semerani (costiero).	Il piano P.P.R. fatto dall'Arch. Semerani (costiero), prevedeva tutto ciò che stiamo dicendo qui al forum. Quindi basterebbe prenderlo ed attualizzarlo.		B	fattibile a lungo termine	0		

proposte di nuove attrazioni	itinerario multiculturale e segnaletica	PT24	Creazione di un itinerario "verde" su strade secondarie che colleghi i vari borghi ed identifichi le specificità multiculturali del territorio.	Il territorio è invaso da fabbriche ed altre infrastrutture impattanti il paesaggio. Sarebbe carino e interessante deviare le persone su strade meno conosciute ma belle, dove far così apprezzare il territorio. Sarebbe quindi utile avere degli itinerari, identificabili con un tema.	Progetto di possibili itinerari con gruppo di lavoro inter-comunale (con segnaletica e pubblicità) dei prodotti locali.	B	fattibile a lungo termine	1
		PT25	Creazione di percorsi tematici che leghino le produzioni locali.	Come da azione.	Progetto di possibili itinerari con gruppo di lavoro inter-comunale (con segnaletica e pubblicità) dei prodotti locali.	B	fattibile	0
suggerimenti di indirizzo politico	maggiore informazione sulle minacce ecologiche limitanti il turismo	PT26	La necessità di identificare la vocazione turistica del territorio sarebbe l'occasione per informare la popolazione sulle minacce incombenti sul territorio stesso.	Il territorio potrebbe avere una vocazione non turistica, ma numerose sono le minacce a questo obiettivo. La vocazione turistica di questo territorio ha obiettivamente dei limiti, delle vie meno percorribili. Quindi andrebbe aumentata la consapevolezza dei cittadini.	Formazione nuovo P.R.G.C.. Approvazione piano paesaggistico regionale (Arch. Semerani). Modifica piano regolatore porto e piano territoriale regionale.	B	fattibile	2
		PT27	Prima di pensare a vere e proprie azioni sul territorio è bene avere un quadro completo del suo sviluppo. Con rigassificatore e Molo VIII; a quale sviluppo turistico si può pensare? Azione forte di resa consapevolezza per una scelta chiara di vocazione.	Si sente l'esigenza e la volontà di avere una vocazione turistica in un territorio sostenibile. È importante perciò avere degli strumenti condivisi con indicazioni sul dove voglio arrivare; se non parto da questo non so decidere in che direzione andare.	Formazione nuovo P.R.G.C.. Approvazione piano paesaggistico regionale (Arch. Semerani). Modifica piano regolatore porto e piano territoriale regionale.	B	fattibile a lungo termine	2
valorizzazione attrazioni turistiche esistenti	conservazione del lido sabbioso sommerso di P.ta Sottile	PT28	Mantenimento fascia costiera Punta Sottile – Caserma. Unica sabbia, della provincia di Trieste, per bambini e persone con problemi di salute (fratture, circolazione sangue).	C'è una peculiarità naturalistica unica nel Golfo: sabbia a Punta Sottile, che è l'unico strato di litorale sommerso in sabbia ed è utile sia per terapia che dal punto di vista balneare.	Acquisizione in capo al Comune di Muggia della concessione demaniale dell'intera fascia costiera al fine del suo mantenimento.	B	fattibile	11